

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

Giovani in azione con bambini, ragazzi e famiglie

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

SETTORE E: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

AREA 01: Animazione culturale verso minori

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Il presente progetto si propone di offrire al giovane Volontario del Servizio Civile un'esperienza di maturazione e crescita personale, ma soprattutto un'esperienza che sia valida sul piano umano e risulti allo stesso tempo qualificante professionalmente. La possibilità di essere al servizio della comunità permette al giovane di cogliere i bisogni presenti sul territorio e di far tesoro delle esperienze nell'ambito del sociale.

Principalmente il progetto proposto ha lo scopo di raggiungere i seguenti macro-obiettivi:

1. Sostenere le famiglie dal punto di vista educativo-ricreativo; stimolare e aumentare nei minori la consapevolezza dei valori quali il senso civico, l'empatia, l'impegno, l'autostima, l'identità, l'autonomia, ...;
2. Dare ai giovani l'opportunità di mettersi in gioco come risorsa, sentendosi capaci di concretizzare progetti, partecipando attivamente dalle fasi di stesura di micro progetti fino alla realizzazione dell'attività stessa;
3. Rafforzare uno "spazio" capace di creare occasioni di sperimentazione della cittadinanza attiva, sostenendo i valori della solidarietà e responsabilità diffusa a favore del territorio.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I giovani in Servizio Civile seguiranno, nel periodo iniziale dei corsi di formazione sul tema del volontariato, del Servizio Civile e sulla figura di educatore/operatore; inizialmente i momenti formativi occuperanno principalmente le mattine poi, con il trascorrere del tempo la formazione andrà diminuendo gradualmente, lasciando spazio al giovane di essere protagonista dell'attività progettuale, organizzativa e creativa delle iniziative del Gruppo OASI.

**Per il raggiungimento dell'obiettivo n. 1 le attività saranno le seguenti:**

- Affiancare gli operatori del Centro nell'organizzazione di attività ludiche e di socializzazione per minori;
- Ideare giochi e attività ricreative e percorsi di crescita per minori con lo scopo di stimolare la socializzazione e l'autonomia utilizzando le varie discipline e tecniche animative;
- Seguire le varie fasi del progetto e individuare i relativi vincoli;

- Analisi dei risultati ottenuti e criticità.

**Per il raggiungimento dell'obiettivo n. 2 le attività saranno le seguenti:**

I giovani potranno mettersi in gioco come risorsa, ideando e concretizzando progetti, partecipando attivamente dalle fasi di stesura di micro progetti fino alla realizzazione dell'attività stessa (nel primo periodo affiancando gli operatori e successivamente in autonomia).

**Per il raggiungimento dell'obiettivo n. 3 le attività saranno le seguenti:**

- Individuare, all'interno della attività annuali proposte dall'Ente, i luoghi di compartecipazione in cui gli adulti e le famiglie potrebbero essere coinvolti in esperienze di prossimità;
- Creare occasioni anche di convivialità per agganciare soggetti che possono incentivare la mobilitazione delle risorse della comunità ed aumentare il numero di persone-soggetti disponibili ad attivarsi.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Per il progetto ci sono 4 posti disponibili, senza vitto e alloggio. Il servizio è da effettuarsi presso il Centro Contrasto di Cadine, sito in Via del Molin, 34 a Trento (fraz. Cadine).

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il Servizio principalmente si svolgerà dal lunedì al venerdì per un totale di 1145 ore annue. L'orario di lavoro dovrà essere abbastanza flessibile all'interno degli orari di apertura del Centro (orario invernale: dal lunedì al giovedì dalle 08:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:30, il venerdì dalle 08:30 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:30; orario estivo: dal lunedì al giovedì dalle 07:30 alle 17:00, il venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00). Si chiedono pertanto al giovane dinamicità e flessibilità di orari e d'impegno.

Al giovane in servizio sarà chiesta la partecipazione a particolari iniziative e/o progetti che si potranno svolgere in orario serale (solitamente una volta a settimana sarà richiesto loro di partecipare alle attività per ragazzi e ragazze delle medie dalle 19:00 alle 22:00 circa, piuttosto che ad attività di fundraising dell'Associazione) e/o nei week-end (eventualmente non più di un week-end al mese). Il Gruppo OASI inoltre chiederà la disponibilità a partecipare ad eventi organizzati da enti esterni (privati o pubblici) finalizzati alla promozione del Servizio Civile. Le date saranno decise di comune accordo e comunicate in tempi utili.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteri UNSC

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Vista l'area di progetto, sono richieste ai giovani candidati un minimo di abilità di tipo manuale, creative e di animazione oltre ad un'attitudine al lavoro di gruppo.

Un ulteriore requisito richiesto ai giovani, è il possesso del diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado e la padronanza della lingua italiana. Possibilmente in possesso di patente B.

I giovani volontari che desiderano cominciare questa esperienza dovrebbero inoltre essere motivati dal desiderio e dalla passione per l'ambito educativo e di animazione, dello stare insieme e della socializzazione con bambini, ragazzi, ma anche con l'intera comunità; dotati di propensione verso l'ambito creativo e artistico, di intraprendenza e attitudine alla comunicazione.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Al termine del progetto di servizio civile l'ente rilascerà un attestato standard che certifichi le mansioni svolte durante l'anno, le abilità e le competenze acquisite da ogni giovane. Negli obiettivi specifici del presente progetto si richiama l'importanza di far vivere ai giovani in servizio un'esperienza qualificante e altamente formativa, anche in previsione di una prossima entrata nel mondo del lavoro.

La programmazione dei 12 mesi, unita al percorso formativo, segue una metodologia attiva di costruzione di competenze e professionalità basata prevalentemente sull'“imparare facendo”, seguiti personalmente da un Tutor e da un programma teorico e laboratoriale di trasmissione delle nozioni teoriche e delle buone prassi.

Una parte fondamentale del progetto la riveste il piano di monitoraggio; grazie al suo essere momento di elaborazione e rielaborazione del vissuto è particolarmente appropriato per la verifica delle propensioni personali dei giovani, la valutazione del percorso seguito e per valorizzare le competenze e le abilità acquisite (relazionali, organizzative, tecniche e artistiche).

Il Tutor e l'OLP seguiranno il percorso di ogni singolo giovane modificando, ove necessario, il percorso formativo - integrandolo con eventuali approfondimenti - e le azioni del progetto - calibrandole in base alle capacità rilevate nei giovani.

In particolare i giovani potranno acquisire le seguenti competenze:

**COMPETENZE PERSONALI E ETICHE** che comprende il sapere come comportarsi in una situazione specifica; che implica il possesso di certi pregi personali e professionali;

- auto educazione: educare/educarsi "con" disponibilità al cambiamento;
- capacità di espressione della propria creatività;
- capacità di comunicazione, dialogo, comprensione e ascolto;
- dotazione di linguaggi verbali e non-verbali;
- capacità oratorie in pubblico;
- capacità di riconoscere le proprie abilità;
- capacità di coinvolgimento;
- capacità di gestione di gruppi di minori e adolescenti;
- capacità di animazione.

**COMPETENZE DI BASE**, cioè l'insieme delle conoscenze (e delle loro capacità d'uso) che costituiscono sia la base minima per l'accesso al lavoro, sia il requisito per l'accesso a qualsiasi percorso di formazione ulteriore;

- capacità di relazionarsi con età, etnie e culture diverse;
- capacità critica;
- capacità di riflessione individuale e di gruppo;
- capacità di gestione del rischio;
- curiosità: gusto per la ricerca, interesse per il mondo circostante, spirito critico;
- autorevolezza: capacità di dosare libertà e autorità;
- professionalità: no all'improvvisazione e all'estemporaneità; sì alla creatività e alla fantasia; programmazione all'insegna della flessibilità;
- capacità di documentare le attività svolte.

**COMPETENZE TRASVERSALI**, ciò che entra in gioco nelle diverse situazioni lavorative e consente al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici;

- capacità di concretizzare un'idea progettuale e di progettazione autonoma;
- capacità di gestire un gruppo di lavoro;
- capacità di promuovere eventi;
- capacità di tipo organizzativo: programmazione e realizzazione di un proprio progetto;
- capacità di mediazione, "problematizzazione" rispetto ad una inevitabile molteplicità di interessi diversi e a volte contrastanti;
- capacità di gestione economica.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione si suddividerà in moduli generativi: il percorso formativo è stato programmato in modo tale da essere propedeutico rispetto all'operatività.

In particolare il calendario formativo si svilupperà come segue (l'ordine cronologico degli interventi non seguirà questo elenco, ma sarà pensato nell'ottica delle attività specifiche che andranno ad affrontare i volontari):

Presentazione del Gruppo OASI, dello Staff e del progetto di animazione nel contesto territoriale;

Elementi di pedagogia e di psicologia del ciclo evolutivo. Il ruolo dell'educatore nel lavoro con i minori, le regole nella relazione educativa e la responsabilità giuridica nel lavoro con i minori;

Principio e strumenti di animazione: gioco, movimento e laboratori creativi ed espressivi. Valenza educativa, tecniche e sperimentazione;

Ciascuno di noi è una risorsa: formare e motivare lo staff;

Comunicare. I diversi tipi di linguaggio: gestuale, iconico-visivo e verbale;

Percorsi sensoriali rivolti a genitori e bambini. Ideazione di un laboratorio;

Esperienze di volontariato in Enti culturali giovanili. Ipotesi di un evento dedicato ai volontari. Analisi delle fasi di costruzione di un evento per il pubblico: dall'ideazione, all'organizzazione, alla comunicazione;

Creatività e lavoro per progetti – cenni teorici e laboratorio;

Gestione delle dinamiche di gruppo;

Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti;

Metodi e gestione dei social network nelle organizzazioni di volontariato;

Il web e la comunicazione creativa con i giovani nel mondo del volontariato: newsletter e social network;

L'ideazione grafica di materiali promozionali;

Il video come strumento di comunicazione privilegiato;

Comunicare attraverso l'immagine: espressione e creatività;

Sviluppo di progetti e fundraising;

Cenni di progettazione partecipata di comunità;

Le reti sociali. Gli strumenti per il lavoro di rete: come progettare e realizzare delle attività nel territorio;

Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro. Parte generale.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Gli approfondimenti, talvolta presentati sotto forma di workshop, potranno essere modificati in base alle esigenze che emergono, alle propensioni ed all'interesse dei giovani.

La formazione specifica verrà erogata entro i primi 90 giorni dall'inizio del percorso di Servizio Civile, privilegiando inizialmente i moduli di conoscenza e formazione del gruppo per un totale di **87 ore**.